



COMUNE DI VILLANOVA MONTELEONE

Provincia di Sassari

Via Nazionale n° 106

Tel. 079/960406-960044 - Fax 079/960736

www.comune.villanovamonteleone.ss.it

comune.villanovamonteleone@halleycert.it

Prot.

Li, 22/03/2021

Alla Commissione Tecnica di verifica
dell'impatto ambientale VIA e VAS
ctv@pec.minambiente.it

alla società RWE Renewables Italia S.r.l.
rwerenewablesitalia@legalmail.it

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile
CRESS@pec.minambiente.it

Al Ministero per i beni e l'attività culturali e per il turismo
Direzione generale archologica, belle arti e paesaggio
Servizio V – Tutela del paesaggio
Mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Assessorato della Difesa dell'Ambiente Regione Sardegna
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Alla Provincia di Sassari
protocollo@pec.provincia.sassari.it

Al Comune di Ittiri
protocollo@pec.comune.ittiri.ss.it

OGGETTO: Osservazioni valutazione impatto ambientale impianto eolico ricadente nei comuni di Villanova Monteleone e Ittiri [ID:5724].

Considerato che con nota 1449.2020-51-6 dell 11.12.2020 la Società RWE Renewables Italia S.r.l., ha presentato istanza di pronuncia di compatibilità ambientale relativa al progetto per la realizzazione di un impianto eolico composto da 11 aerogeneratori di potenza unitari di 6MW.

Visto che ai sensi del art 24, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 dalla data di pubblicazione dell'Avviso al pubblico, decorre il termine di 60 giorni entro il quale chiunque abbia interesse può presentare proprie osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale, fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Visto che ai sensi del art 24, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 entro il medesimo termini sono acquisiti per via telematica i pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici competenti.

Si comunicano la seguenti osservazioni :

Valutazioni in merito ai terreni.

relativamente sull'impatto dell'economia del territorio si ritiene errata la valutazione effettuata in sede di studio di impatto ambientale in riferimento al valore del suolo agricolo della zona interessata, contrariamente, visto il tipo di economia della zona e la vocazione del suolo all'allevamento semibrado, la costruzione dell'impianto in questione determinerebbe un importante sottrazione di superficie in termini di pascolo che verrebbe occupata dagli aerogeneratori e dal sistema della viabilità interna.

Tutela della flora e della fauna.

per quanto riguarda l'avifauna, si ritiene da non sottovalutare l'aspetto relativo alla sottrazione e riduzione dei siti di alimentazione, rifugio, riproduzione e sosta delle specie locali, tra i quali: i medio grandi rapaci, dal grifone all'aquila reale, dallo sparviero all'astore sardo e del nibbio reale che è presente con colonie stabili nidificanti nelle zone limitrofe al sito in questione, al riguardo bisognerebbe dare particolare importanza alla creazione di varchi cuscinetto per il transito delle specie anzi citate.

Si sottolinea, che l'aria in questione risulta essere areale di alimentazione transito e sosta del gips fulvus (grifone), presente con una colonia stabile e unica in Italia, e delle più importanti nel bacino del mediterraneo, non a caso il monte nominato nel progetto prende nome dalla presenza del rapace in questione detto appunto in lingua sarda "Untulzu".

Opere di Compensazione.

Da un'analisi attenta dello studio di Impatto Ambientale si evince che non viene ritenuto necessario eseguire opere di compensazione. Al riguardo l'amministrazione e l'ufficio tecnico del Comune di Villanova Monteleone propongono diverse importanti considerazioni.

Visto e considerato che l'infrastruttura stradale denominata Strada Comunale Monte Untulzu, che farà da arteria della viabilità per il succitato impianto eolico è costituito da una strada comunale di penetrazione agraria la cui larghezza non supera mediamente i 3 metri si richiede quanto segue:

che vengano specificati gli eventuali lavori di adeguamento con l'eventuale allargamento della sede stradale ad almeno 4,5 m;

si richiede inoltre di chiarire alcune aspetti legati all'implementazione del manto stradale che per buona parte risulta ancora essere in terra battuta;

inoltre alcuni tratti di strada con curve a gomito impediscono a tutti gli effetti il transito di mezzi di grandi dimensioni quali si presume siano necessari per la realizzazione di tale infrastruttura;

è auspicabile che tali migliorie possano mettere in sicurezza la strada comunale e poter permettere così di sopportare le sollecitazioni dovute al traffico cantieristico e locale.

si ritiene indispensabile e fondamentale la riqualificazione e il potenziamento del tratto stradale in questione, già percorso da numerosi utenti, rendendolo idoneo a divenire strada di importante collegamento tra i comuni di Villanova Monteleone e Ittiri.

Si sottolinea inoltre che la realizzazione dell'impianto necessita della realizzazione di piazzole di sosta lungo la carreggiata per rendere agevole la percorrenza durante i lavori di realizzazione dell'impianto ed evitare quindi di bloccare il passaggio durante le manovre di transito e scarico dei mezzi pesanti.

Riguardo alla comunicazione pervenuta alla scrivente in data 10/03/2021 (allegato 1) nella quale si rappresenta la disponibilità da parte della società Rwe renewables di mettere in essere misure compensative in favore dei Comuni che saranno da definirsi in sede di Conferenza di Servizi, (come tra l'altro disposto dal D.M. del 10 Settembre 2010) l'Amministrazione si riserva la possibilità di comunicare in seguito e nelle sedi più opportune quali misure compensative potranno in futuro essere valutate utili per la comunità e il territorio.

Impatto visivo.

Considerato l'impatto ambientale e visivo subito dal nostro comune che, vista la sua posizione sul promontorio del Monte Santa Maria, risentirà in termini visivi in maniera spropositata della presenza degli aerogeneratori lungo tutta la vallata, con ben sette se esse visibili, si ritiene opportuno compensare questa enorme alterazione del paesaggio auspicando la rivisitazione delle ricadute compensative sul comune di Villanova Monteleone, che attualmente come da progetto riceverebbe come vantaggio esclusivo le royalty di soli due aerogeneratori.

Emergenze Archeologiche.

Dalla lettura ed analisi dello Studio di Impatto Ambientale presentato dalla RWE Renewables Il parco Eolico Alas che andrà a nascere lungo la strada comunale di Monte Untulzu si ritrova a ridosso di una area di notevole pregio archeologico denominata "Necropoli di Pubusattile". Tale sito localizzato nel Foglio 2 particella 78 è stato di recente oggetto di richiesta da parte della Soprintendenza ai beni culturali della provincia di Sassari - Nuoro di verifica circa la sussistenza dell'interesse culturale ai sensi della parte II Titolo I - articolo 10 comma 1 articolo 12 del Dlgs n. 42/04 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).

Si riporta per chiarezza quanto espresso nella comunicazione della sovrintendenza: "Il bene denominato "Necropoli di Pubusattile" riveste notevole interesse in quanto comprende un gruppo di ipogei realizzati nella rocca nel neolitico, tra i quali spicca per importanza la Tomba IV, nella quale sono presenti decorazioni scolpite e dipinte, con un eccezionale riquadro raffigurante una scacchiera (motivo di estrema rarità nell'arte preistorica della Sardegna) e una falsa porta interamente realizzati con ocra rossa." allegato 2 e foto

Vista l'importanza e l'unicità di tale sito archeologico si richiedono degli approfondimenti riguardo all'impatto che l'infrastruttura dell'aerogeneratore e del cavidotto andrà a investire su tutta l'area. Dalla lettura della relazione presentata si evince che l'aerogeneratore numero WTG 10 e il cavidotto presente lungo la strada comunale avrà un impatto considerevole sul territorio circostante. Si richiede di chiarire gli aspetti legati a tale incidenza.

Prevenzione degli incendi

considerata la presenza limitrofa di importanti aree boscate formate da sugherete, vista l'importanza economica di questa materia prima tutelata dalla legge regionale nr 4 del 1994, si ritiene fondamentale prevedere opere di difesa passiva dal pericolo generato dagli incendi, realizzando ex novo fasce parafuoco di dimensione adeguate all'altezza degli aerogeneratori.

Smaltimento dell'impianto

nel progetto non vengono approfonditi e valutati nel dettaglio, le fasi riguardanti il piano di dismissione, riqualificazione e/o riconversione dell'impianto, che prevedano la modalità di rimozione parziale o totale delle infrastrutture e di tutte le opere connesse. L'eventuale ripristino totale dei siti dovrà avvenire secondo la vocazione agrosilvo pastorale del territorio, nonchè la rimozione completa delle linee elettriche e cavidotti e il conferimento presso impianti di recupero autorizzati per legge tali opere dovranno essere garantite ed effettuate a carico della società RWE srl.

per quanto riguarda il coinvolgimento delle comunità locali e dei vari enti e organi, si auspica l'organizzazione di una campagna informativa e di sensibilizzazione volta alla conoscenza di questo importante progetto.



Il Sindaco
Dr. Vincenzo Ligios

Il Presidente della Commissione Ambiente e Agricoltura
Sign. Antonio Idilli

Il Resp. Del Servizio Tecnico
Ing. Marco del Rio



Handwritten signature in blue ink, likely belonging to Marco del Rio.

Auzano 1

RWE

Spett.le

Comune di Villanova Monteleone

Pec: comune.villanovamonteleone@halleycert.it

Alla c.a. Sig. Sindaco Vincenzo Ligios

Roma, 9.3.2021

OGGETTO: Informazioni in merito allo sviluppo del progetto denominato "Alas" per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e relative opere connesse da realizzarsi nel territorio dei Comuni di Ittiri e Villanova Monteleone.

Egr. Sig. Ligios,

RWE Renewables Italia S.r.l. (di seguito la "Società" o la "Scrivente") è una Società del gruppo RWE AG che opera nel mercato delle fonti rinnovabili per produrre energia a basso impatto ambientale e la cui produzione consente di evitare circa 240.000 tonnellate di CO2, rispetto alla produzione da fonti fossili.

RWE Renewables Italia S.r.l.
www.rwe.com
rwerenewablesitaliasrl@legalmail.it

La Società, in Italia, si pone tra i primi operatori del settore ed è presente sul territorio con undici parchi eolici dislocati in Sardegna, Sicilia, Campania, Basilicata, Toscana, Molise, Puglia e Calabria per un totale di circa 488 MW in esercizio.

La Società ha avviato l'iter di VIA ed AU per il progetto di un parco eolico denominato "Alas" da realizzarsi nel territorio dei comuni di Villanova Monteleone e Ittiri e del quale la Scrivente con la presente intende fornire informazioni preliminari a riguardo a Codesto Spett.le Ente.

Sede legale
Via Andrea Doria 41/G
00192 Roma
T +39 0695056362
F +39 0695056108

La Società, infatti, in data 15 dicembre 2020 ha presentato presso il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006 e domanda di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 presso l'Assessorato dell'Industria Servizio Energia ed Economia Verde della Regione Autonoma della Sardegna relative al progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile di tipo eolico, denominato "Alas", costituito da 11 aerogeneratori da 6 MW e delle relative opere civili ed elettriche connesse, della potenza complessiva di 66 MW, localizzato nei Comuni di Ittiri e Villanova Monteleone.

Sede amministrativa
Viale Francesco Restelli 3/1
20124 Milano
T. +39 02 69826 300
F. +39 02 69826 399

La Società intende altresì precisare che, tenuto conto dell'iter autorizzativo, le summenzionate assunzioni, relative al progetto così come fino ad oggi considerato, sono suscettibili di modifiche e che, nel corso dello stesso iter autorizzativo, sarà valutata la

Capitale Sociale
€ 20.000.000,00 i.v.
P.IVA / C.F. 06400370968
R.E.A. RM 1284519
Soggetta a direzione e coordinamento del socio unico
RWE RENEWABLES
INTERNATIONAL
PARTICIPATIONS B.V.

possibilità di erogazione delle misure compensative e l'ammontare di queste ultime, come disposto dalla normativa nazionale di seguito citata.

Difatti, la legge n. 239 del 23 Agosto 2004 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia", all'art. 1 comma 4 lettera f) prevede quanto segue: "lo Stato e le regioni [...] garantiscono l'adeguato equilibrio territoriale nella localizzazione delle infrastrutture energetiche, prevedendo eventuali misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale."

Inoltre, secondo quanto disposto dal D.M. del 10 Settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", le misure compensative in favore dei Comuni saranno da definirsi in sede di Conferenza dei Servizi e – ex art. 2 lettera h) dell'Allegato 2 del suddetto D.M. – potranno ammontare ad un massimo del "3 per cento dei proventi, comprensivi degli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente dall'impianto".

L'erogazione di tali misure di compensazione è prevista per una durata pari alla vita utile dell'impianto, che sinora è generalmente stimata in 30 anni, ferma restando una verifica puntuale circa la vita utile della tecnologia ed eventuali particolari autorizzativi.

Purtroppo, ad oggi, la Società non è in grado di effettuare una stima certa della possibile futura producibilità dell'impianto e dunque della valorizzazione dei proventi derivanti dalla produzione di energia elettrica, non essendo in possesso di dati anemologici reali della zona, da acquisirsi a seguito di adeguata campagna di misurazione mediante l'installazione di torri anemometriche.

Inoltre, tenendo conto delle variabili che contribuiscono alla determinazione dei prezzi di vendita – nello specifico della volatilità dei prezzi relativi ai combustibili e della scarsa prevedibilità nel lungo termine di scenari rappresentativi della domanda di energia – anche una stima sulla valorizzazione del prezzo dell'energia elettrica nel medio e lungo termine risulta piuttosto difficoltosa.

Tuttavia, per fornire a Codesto Spett.le Ente la prospettiva di una valutazione preliminare – e non vincolante – di massima relativamente alle potenziali valorizzazioni summenzionate si può considerare, anche a mero titolo esemplificativo, una stima pari a:

$66\text{MW} * 2400\text{h} * 53,5\text{€}/\text{MWh} * 30\text{anni} * 3\% = 7,626 \text{ m€}$ (da dividere in proporzione tra i comuni su cui sorgerebbe l'impianto sulla base dei MW installati nel territorio).

Dove si assume:

- una capacità installata di 66MW;
- un ammontare di ore di vento equivalenti/anno pari a 2400h;
- un prezzo medio dell'energia nei prossimi 30 anni pari a 53,5 €/MWh;
- una vita utile dell'impianto pari a 30 anni;
- l'ammontare massimo pari al 3% dei proventi di produzione quale misura compensativa da destinare al Comune, ferma restando l'attuale disciplina normativa.

La Società, certa di aver rappresentato a Codesto Spett.le Ente – seppur in via preliminare ed esemplificativa – la potenziale ricaduta positiva del progetto che sta valutando, resta a disposizione per eventuali informazioni aggiuntive e ringrazia anticipatamente Codesta Spett.le Amministrazione per l'attenzione.

Cordiali saluti

RWE Renewables Italia S.r.l.

Firmato digitalmente da: Ludovica Nigiotti
Data: 09/03/2021 11:54:57

Ludovica Nigiotti

Il presente documento costituisce una riproduzione integra e fedele dell'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, disponibile, a richiesta, presso la società: La riproduzione su supporto cartaceo è effettuata dalla società.

Agosto II



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

All'Ente Comunale di Assistenza di
Villanova Monteleone

Al Sindaco di Villanova Monteleone

ufficio.protocollo@comune.villanovamonteleone.ss.it

al CO.RE.PA.CU c/o Segretariato Regionale
del MiBACT per la Sardegna
mbac-sr-sar@mailcert.beniculturali.it

OGGETTO: Villanova Monteleone (SS) – Necropoli di Pubusattile - Catasto terreni Foglio 2 particella 78 (parte)- Istituto competente: Soprintendenza ABAP per le province di Sassari e Nuoro. Procedimento di verifica d'ufficio circa la sussistenza dell'interesse culturale ai sensi della parte II -Titolo I - articolo 10 comma 1 -articolo 12 del D.lgs n. 42/04 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e successive modifiche e integrazioni. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 così come modificata dalla Legge n. 15/2005 e seg.

In relazione al bene in oggetto si comunica che questo Ufficio ha avviato l'istruttoria per la verifica d'ufficio dell'interesse culturale ai sensi degli articoli 10 e 12 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e successive modifiche e integrazioni.

Il bene denominato "Necropoli di Pubusattile" riveste notevole interesse in quanto comprende un gruppo di ipogei realizzati nella roccia nel neolico, tra i quali spicca per importanza la Tomba IV, nella quale sono presenti decorazioni scolpite e dipinte, con un eccezionale riquadro raffigurante una scacchiera (motivo di estrema rarità nell'arte preistorica della Sardegna) e una falsa porta interamente realizzati con ocre rosse.

La presente nota vale quale comunicazione, ai sensi e per gli effetti degli articoli 7 e 8 della L.241/90 e sue modifiche successive, dell'avvio del procedimento amministrativo. Alla luce della citata disposizione si comunica quanto segue. Il responsabile della prima fase procedimentale è la funzionaria archeologa Nadia Canu (tel. 079.2067433; nadia.canu@beniculturali.it). Gli atti del procedimento sono depositati presso questo Ufficio. Le SS.LL. potranno partecipare al procedimento amministrativo finalizzato alla verifica circa la sussistenza o meno dell'interesse culturale dell'immobile in oggetto inviando a questo indirizzo, entro 80 giorni, eventuali osservazioni, memorie scritte e documenti per illustrare



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

Piazza Sant'Agostino 2, 07100 Sassari – Tel: 079 206741

PEC: mbac-sabap-ss@mailcert.beniculturali.it – PEO: sabap-ss@beniculturali.it

circostanze ritenute rilevanti ai fini dell'emanazione del provvedimento finale. Le memorie scritte e i documenti presentati verranno valutati da questa Soprintendenza ove pertinenti all'oggetto del procedimento. La durata massima del procedimento di dichiarazione dell'interesse archeologico, che il D.P.C.M. n. 231 del 18 novembre 2010 ha stabilito è di 120 giorni a norma dell'art. 2, comma 2, della legge 7 agosto n° 241 e s.m.i. riguardante i termini dei procedimenti amministrativi di competenza del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Si allega planimetria su catastale, suscettibile di modifiche nel corso del procedimento.

LMa/NC

Il Soprintendente
Prof. Arch. Bruno Billeci
Firmato digitalmente



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGI PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

Piazza Sant'Agostino 2, 07100 Sassari – Tel: 079 206741

PEC: mbac-sabap-ss@mailcert.beniculturali.it – PEO: sabap-ss@beniculturali.it





